



SEGRETERIA NAZIONALE

Prot. 19.1-SN

Roma lì 06/04/2020

OGGETTO: COVID-19; Sospensione attività concorsuali - **Osservazioni e Proposte.**

Trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata

- **Al Signor capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza**
Pref. Dr. Franco Gabrielli
- **Al Direttore l'Ufficio Relazioni Sindacali**
Vice Pref. D.ssa Maria De Bartolomeis

Egregio Sig. capo della Polizia,

Come noto le recenti normative introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica ha causato un forte rallentamento delle attività economiche, sociali e amministrative nel paese, rallentamento che produrrà inevitabilmente forti ripercussioni sulla vita economica delle persone e delle famiglie italiane ricomprendendo quindi le donne e gli uomini della Polizia di Stato.

Tra le varie misure, l'art. 87 del DL 18/2020 ha stabilito la sospensione delle attività concorsuali per sessanta giorni, ***“ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalita' telematica”***. La norma stabilisce inoltre che ***“resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati”***.

Ciò premesso, tenuto conto che la sospensione delle attività concorsuali, soprattutto se protratta eccessivamente, produce anche un danno in termini di aspettative per il personale coinvolto, preso atto che l'art. 87 DL 18/2020 consente di portare a termine le procedure per soli titoli, e dispone di portare comunque a compimento le procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, in considerazione del fatto che ci troviamo nel mezzo di una fase transitoria di un riordino che è finalizzato prevalentemente a valorizzare quelle figure apicali che sono state pesantemente penalizzate in passato, molte delle quali sono coinvolte nelle procedure concorsuali in atto, e prossime al pensionamento, questa O.S. ritiene doveroso che si valuti di procedere all'immediata pubblicazione delle graduatorie relative ai concorsi interni per titoli a 2214 vice Sovrintendenti, e 614 vice ispettori, trattandosi di procedure la cui valutazione viene effettuata esclusivamente sulla base delle schede titoli telematiche che sono state già trasmesse alle commissioni esaminatrici e che quindi possono essere portate a conclusione, essendo state avviate da oltre un anno.



N.S.P.
Nuovo Sindacato Polizia

www.nsp-polizia.it

seguici su facebook, cerca l'omonimo gruppo"

Invero, da quanto appreso, la valutazione dei titoli relativa al concorso interno a 2214 vice sovrintendenti risulterebbe già terminata da tempo, mentre la valutazione dei titoli del concorso interno a 614 vice ispettori parrebbe nella sua fase terminale.

Conseguentemente si ritiene che si possa procedere nell'immediato ad avviare tutti i vincitori dei predetti concorsi ai rispettivi corsi di formazione che per l'occasione possono essere svolti e definiti interamente in modalità e-learning, dal momento che l'esame consiste nel rispondere ad un questionario a risposta multipla che può essere rapidamente predisposto su piattaforma e-learning.

Da precisare che tali misure non comporterebbero alcun rischio di diffusione del virus non prevedendo spostamenti di massa e le stesse inoltre, non dovrebbero, teoricamente, trovare l'opposizione da parte di altre O.S.

In tale ottica emergenziale per i motivi anzidetti, al fine di dare concreta attuazione alle misure proposte, si renderebbe altresì necessario procedere all'avvio del 12° corso di formazione relativo al concorso interno per titoli ed esami a 501 posti da vice ispettore **con le medesime modalità e-learning sopra richiamate**, in considerazione del fatto che si tratta di un concorso in effetti già ultimato, bandito con **decreto del 2 novembre 2017** che deve necessariamente precedere il corso di formazione relativo al concorso interno a 614 vice Ispettori, prevedendo nello specifico il totale assorbimento di tutti i rimanenti idonei (500 circa).

A tal proposito, si fa osservare che tale ultimo provvedimento sarebbe in linea con il principio meritocratico. Inoltre, tenuto conto della situazione attuale, non avrebbe alcun senso procedere ad un ampliamento parziale di soli 380 posti, rinunciando alla possibilità di avvalersi di ulteriori 126 operatori di Polizia, tutti appartenenti al ruolo agenti assistenti, già debitamente selezionati (esame scritto e orale), dotati di eccellenti qualità professionali, relativamente giovani, e soprattutto motivati in un ruolo dove competenza, preparazione, abnegazione, sacrificio e motivazione, fanno realmente la differenza.

Conoscendo la sua grande sensibilità in tema di aspettative del personale, e tenendo conto che la normativa attuale risulta compatibile con le misure suggerite, confidiamo che le predette proposte possano trovare accoglimento, pertanto si rimane in attesa di Sue determinazioni in merito e si porgono i nostri più cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Roberto Intotero

Munito di firma digitale